UNIONE DONNE ITALIANE

« Lottare per contare
contare per cambiare »

VIII CONGRESSO NAZIONALE

ROMA PALAZZO DEI CONGRESSI (EUR) 1-3 novembre 1968

DELEGA rilasciata a Carla Capponi

.....

ASSR

UNIONE
DONNE
ITALIANE

PROGRAMMA

VIII CONGRESSO NAZIONALE



"Lottare per contare
contare per cambiare,,

Roma, Palazzo dei Congressi - EUR
1 - 3 Novembre 1968

IL PRESENTE VALE' COME INVITO

ASSR

...Autonomia non vuol dire isolamento o astratta equidistanza dai partiti e dalle forze sociali operanti, ma ricerca di un collegamento dialettico con le forze politiche, capacità di recepire e di aggregare quanto di nuovo si agita nella società civile e di divenire momento di sollecitazione e quindi di incontro con tutti coloro che intendono battersi per un mutamento qualitativo della società. Tutto ciò potrà avvenire sia nell'ambito stesso della nostra associazione — e questo è il senso della nostra proposta di indire un *Congresso «aperto»* e cioè non limitato alle attuali componenti dell'UDI, ma tribuna per tutte le forze interessate alla nostra problematica — sia nell'ambito più largo, sul terreno dell'azione che svolgiamo e svolgeremo per il progresso dell'emancipazione femminile, componente decisiva per far avanzare la «strategia del cambiamento».

(*dal documento di introduzione al dibattito per l'VIII Congresso dell'UDI*)

VENERDI' 1

Ore 10-12 — **APERTURA DEL CONGRESSO**

RELAZIONE INTRODUTTIVA

Sen. MARISA RODANO, della Presidenza dell'U.D.I.

Ore 12 — **INAUGURAZIONE DEL CENTRO FORMATIVO « ELSA BERGAMASCHI »**

On. prof. ROSETTA LONGO

Ore 15,30-19,30 — **NOMINA DELLE COMMISSIONI**

DISCUSSIONE

SABATO 2

Ore 9-13 e 15,30-19 — **Incontri su**

L'OCCUPAZIONE FEMMINILE, OGGI

Introducono gli esperti:

Prof. NORA FEDERICI, ordinario di demografia nella Università di Roma - della Presidenza dell'U.D.I.

Prof. CLAUDIO NAPOLEONI, ordinario di economia nell'Università di Napoli

Dott. ANTONIO TATÒ, giornalista

MOBILITAZIONE CIVILE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

Introducono gli esperti:

MARGHERITA REPETTO, della Presidenza dell'U.D.I.

Prof. LIDIA MENAPACE

Prof. M. TERESA TORRE ROSSI, insegnante

Prof. MIRELLA ALLOISIO, insegnante

LORETTA GIARONI, assessore al Comune di R. Emilia

FAMIGLIA E SOCIETA' CIVILE

Introducono gli esperti:

On. Luciana Viviani, della presidenza dell'U.D.I.

Dott. Margherita Bernabei

Renato Pollini, sindaco di Grosseto

Vittoria Calzolari Ghio, architetto

LA RESPONSABILITA' DELLE DONNE NELLA LOTTA PER LA PACE E IL PROGRESSO DEI POPOLI

Introducono gli esperti:

Dott. Marisa Passigli, della Presidenza dell'U.D.I.

Sen. Tullia Romagnoli Carettoni

Dott. Giorgio Giovannoni, condirettore di «Note di Cultura»

INFORMAZIONE E FORMAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE DELLA DONNA ALLA VITA SOCIALE E POLITICA

Introducono gli esperti:

Prof. Maria Piccone Stella, della Presidenza dell'U.D.I.

Prof. Angela Zucconi, della Presidenza dell'U.D.I.

Prof. Filippo De Santis, presidente della Federazione Italiana Circoli del Cinema

Ore 20,30 **SEDUTA RISERVATA ALLE DELEGATE SOCIE DELL'U.D.I.**

DOMENICA 4 3

Ore 9-13 **INFORMAZIONI CONCLUSIVE SUGLI INCONTRI**

DISCUSSIONE

Ore 15,30-19,30 **DISCUSSIONE - CONCLUSIONI E DOCUMENTI**

Ore 19,30 **ELEZIONE DEGLI ORGANISMI DIRIGENTI DELL'U.D.I.**

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE ALL'VIII CONGRESSO DELL'UNIONE DONNE ITALIANE (1)

(Roma — EUR — 1-3 novembre 1968)

Il signor .....

professione .....

ente .....

indirizzo .....

delegato al Congresso .....

invitato .....

intende partecipare ai lavori dell'incontro su (2)

1) **L'occupazione femminile, oggi** [ ]

2) **Mobilitazione civile per il diritto allo studio** [ ]

3) **Famiglia e società civile** [ ]

4) **La responsabilità delle donne nella lotta per la pace e il progresso dei popoli** [ ]

5) **Informazione e formazione per la partecipazione della donna alla vita sociale e politica** [ ]

Prenota gli atti del Congresso .....

.....

(1) Da restituire all'UDI — via Colonna Antonina, 41, 00186 Roma — ovvero da consegnare alla segreteria del Congresso.

(2) Segnare la voce che interessa (tenendo conto che gli incontri si svolgono contemporaneamente)

S.E.T.I. - Roma 1968

VIII CONGRESSO ROMANO U. D. I.

Non facciamo un Congresso tradizionale. Non nel senso di avere delle Tesi «U.D.I.» su cui aprire la discussione per modificarle e approvarle. Vogliamo un congresso che pur partendo da punti di analisi precisi in parte quelli delle stessi tesi del VII congresso, da un giudizio sulla situazione attuale è di grave pericolo non solo per l'avanzata sul terreno dell'emancipazione ma di messa in discussione delle conquiste reali già fatte, sia un grande e libero momento di dibattito, di verifica di riflessione. Un congresso che si ponga e in termini attuali e in modo del tutto spregiudicato il problema di una « ripresa » di un grande movimento unitario, autonomo delle donne. Noi pensiamo che di questa ripresa esistano le condizioni, che di questo movimento esista la necessità, pensiamo d'altro canto — e non ci fa paura arrogarcene il diritto — di essere noi, malgrado le debolezze, le incertezze e le esperienze troppo parziali che ci auto-critichiamo, l'unica forza attualmente in grado di porsi come protagonista di questa « ripresa ».

Ci serve perciò la più larga partecipazione alla critica alla ricerca al dibattito e alla verifica congressuale. Per questo ci rivolgiamo a tutte le donne che in questi anni direttamente e indirettamente hanno lavorato con noi (associate, lettrici di noi donne, partecipanti a momenti della nostra lotta, dalle grandi iniziative per il Vietnam fino alle più locali battaglie per la scuola nelle nostre borgate) **e sono decine di migliaia** con il questionario che segue per « averle » tutte in qualche modo nel dibattito congressuale e farle « contare » nella preparazione del « loro congresso ». Per questo ci rivolgiamo a tutte le forze politiche a tutti i movimenti tradizionali e di nuovissima espressione che, nella loro azione e nei loro obiettivi hanno o possono avere anche in parte interessi comuni ai nostri sentendoci disponibili ad un collegamento non strumentale, cercando la stessa disponibilità da parte loro per momenti comuni di lotta resi possibili proprio dalla rispettiva profonda autonomia e da una nostra pienamente raggiunta posizione di lotta e di unità.

Roma, 25 ottobre 1968
Teatro dei Satiri
Via di Grotta Pinta, 19

I punti della nostra analisi che ci pare che, sia pur sommariamente, vadano ribaditi sono questi:

— la emancipazione femminile non esiste solo nella conquista dei diritti sul terreno formale e non coincide con il raggiungimento della parità tra i sessi;

— non può essere assorbita nel cosiddetto « sviluppo della società moderna» è un fattore di tensione permanente nella società di decisiva importanza per lo sviluppo democratico;

— le conquiste sul terreno dell'emancipazione non sono **irreversibili** e possono perdere il loro contenuto democratico e diventare fatti formali o restare valide per una élite e non per la massa femminile;

— la emancipazione femminile ha subito un duro attacco negli ultimi anni (calo occupazione, blocco spesa pubblica, situazione internazionale) che non ha concretamente ancora avuto da parte delle masse femminili un sufficiente « contrattacco» e che d'altro canto ha trovato poco sbocco, posizioni di disinteresse o di mistificazione nelle forze politiche e sindacali anche in quelle teoricamente più « disponibili »;

— una gran parte delle donne delle giovani donne ha dimostrato però grande combattività in lotte specifiche (sindacali, universitarie, ecc.) e una potenziale disponibilità ad un impegno ed a una lotta quale noi ipotiziamo.

Alla luce di queste considerazioni noi proponiamo che asse del nostro congresso debba essere una questione di fondo: come le donne possano oggi porsi l'obiettivo di « contare di più » nei confronti della intera società civile e politica, debbano porsi l'obiettivo di conquistare « più potere » ai diversi livelli e momenti in cui il potere si esprime se non vogliono pagare l'intero prezzo della situazione di involuzione in cui ci troviamo.

Crediamo che questo stesso possa essere l'asse della ricerca e della discussione anche per le forze autonome di cui chiediamo la « disponibilità » proprio perché riteniamo evidente che la questione del « più potere alle donne »è necessaria e indispensabile condizione per un « più potere » delle grandi masse popolari del nostro paese nella lotta per una profonda trasformazione della nostra società.

424

QUESTIONARIO

(da riempire anche parzialmente e limitatamente alle questioni che interessano)

Età ..... studi fatti .....

Casalinga: per volontà, per « ritorno », per necessità;

lavoratrice o pensionata: operaia, contadina, impiegata, studentessa, professionista;

sposata ..... con figli .....

quartiere romano .....

o paese della provincia .....

In quale di questi organismi ti pare che le donne direttamente o indirettamente esercitano un potere reale:

Parlamento ..... Enti locali ..... Partiti ..... Sindacati .....

movimenti femminili ..... movimento studentesco .....

Quali di questi problemi sceglieresti come quelli in grado di darci « di più » sul piano della ripresa del carattere di massa dell'associazione: .....

diritto allo studio ..... diritto al lavoro .....

condizione operaia ..... tutela della lavoratrice madre .....

pensione alle casalinghe ..... riforma del diritto familiare .....

divorzio ..... controllo delle nascite .....

servizi sociali ..... asili nido .....

Ritiene che le conquiste già raggiunte dalle donne siano interamente realizzate e che non possono correre pericoli? .....

.....

La parità salariale — secondo la tua esperienza — è un fatto realmente acquisito ? .....

Esistono dove lavori problemi di diversità di trattamento di categoria e di carriera tra lavoratori e lavoratrici? .....

.....

Leggi quotidiani ..... quali .....

settimanali ..... quali .....

giornali femminili ..... quali .....

Perché compri una rivista « per donne »? .....

.....

La leggi con interesse? ..... Ne segui con qualche misura i consigli? .....

E' secondo te negativa o positiva la funzione che la stampa femminile esercita sull'orientamento di milioni di donne? .....

.....

Segui molto la televisione? .....

Che giudizio dai di come la TV presenta le donne? .....

.....

Per esempio che giudizio daresti delle donne delle rubriche fisse di « Carosello »? .....

.....

926

Sei associata all'UDI? .....

Da quando? .....

Sei iscritta a un partito ..... quale? .....

Sei iscritta a un sindacato ..... quale? .....

Quando oggi rivendichiamo nella pratica un posto a scuola ogni due disponibili pare una cosa logica a tutti. Saresti d'accordo a rivendicare un posto di lavoro ogni due o un posto al Parlamento ogni due? .....

Secondo te la reazione della opinione pubblica femminile sarebbe positiva o negativa? .....

Come reagirebbero secondo te i sindacati e i partiti? .....

.....

Appoggierebbero tale posizione? .....

Tutti ..... nessuno ..... quali .....

Noi stesse diciamo che il movimento femminile è stato debole di fronte alla situazione creatasi. Ti sembra di poter affermare che la funzione non esercitata dal «movimento femminile» sia stata esercitata da altre forze (partiti, sidacati, movimenti)? .....

E se si, in che misura? .....

.....

.....

.....

.....

In una nostra ultima presa di posizione abbiamo definito Roma (per la situazione della casa, della scuola, dei servizi ecc.) una Borgata di tre milioni di abitanti. Ti senti di condividere questo giudizio? .....

Concordi con noi che uno degli obiettivi chiave per cambiare la nostra esistenza di donna è cambiare Roma? .....

Aule, asili, nidi, attrezzature sportive, servizi sociali: cosa ai fatto o saresti disposta a fare con le altre interessate per ottenerli .....

.....

Sullo stato di grave abbandono della città e di assurde scelte operate a Roma, grande spazio si è fatta l'iniziativa privata (laica e religiosa) con tavole calde, lavanderie, doposcuola, scuole materne, nidi, scuole inferiori e superiori, palestre ecc. E' giusto secondo te che anche noi UDI ci poniamo l'obiettivo associando le donne e usufruendo degli stessi contributi statali di dare vita a alcune di queste isfituzioni? .....

Tu stessa saresti disponibile per una di queste iniziative? .....

Credi invece che possa essere errato o pericoloso andare a inziative del genere? ..... Se sì; perchè? .....

.....

.....

Ti pare comunque che scelte di questo tipo renderebbero più facile il discorso della articolazione periferica e delle stesse strutture dalla associazione? .....

.....

428

Osservazioni e questioni da proporre .....

Chi desidera partecipare ai lavori dell'8° Congresso dell'U.D.I. di Roma, può fare richiesta di invito al Comitato Romano U.D.I. — via Colonna Antonina 41 (tel. 6791453).

Sono a disposizione degli invitati al congresso i seguenti documenti:

— Introduzione al dibattito congressuale (settembre 1968);

— Tesi del VII Congresso Nazionale U.D.I. (1964);

— Atti del Convegno regionale U.D.I.: La programmazione regionale nel Lazio e l'occupazione femminile (giugno 1967);

— Relazione di attività dell'U.D.I. di Roma (1964 - 1968);

— Cronaca di un'occupazione — Documento scritto dalle lavoratrici della « Amitrano » di Manziana in collaborazione con l'U.D.I.

— Mozione sui problemi di Roma — presentata dal Comitato Unitario per le Borgate (Consulte popolari, UDI, ARCI, UISP) al Sindaco di Roma (11 luglio 1968);

— Inserto straordinario di NOI DONNE per l'8 marzo 1968.

I lavori del Congresso — aperti a tutti gli interessati — si articoleranno così:

— 25 settembre — 10 ottobre: Assemblee e dibattiti di base;

— 10 - 15 ottobre: Congressi di Circoscrizione e di Zona;

— 16 ottobre: Assemblea precongressuale studentesse universitarie (sede prov.le via Colonna Antonina 41);

— 19 ottobre: Convegno operaio su « La condizione operaia e le prospettive di occupazione femminile a Roma, promosso in collaborazione con le operaie della « Amitrano » (sede prov.le via Colonna Antonina 41);

— 21 ottobre: Assemblea precongressuale delle lavoratrici del pubblico impiego (sede prov.le via Colonna Antonina 41);

— 25 ottobre: Congresso Provinciale (Teatro dei Satiri, via di Grotta Pinta 19);

— 1-4 novembre: Congresso Nazionale.

Tip. L. Morara - Roma, Via Vodice, 6 - Tel. 319.535

ASSR